



*Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)*

---

## **Ordinanza n. 2 del 28/09/2021**

***Riparazione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo, danneggiati dagli eventi sismici del 16 agosto 2018, che hanno subito danni lievi.***

Il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso colpiti dagli eventi sismici del 16 agosto 2018, Presidente della Regione Molise dott. Donato Toma, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/07/2020, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 e ulteriormente modificato con legge 12 dicembre 2019, n. 156:

**VISTA** l'istruttoria del Responsabile della struttura di supporto, trasmessa a mezzo pec il 24.09.2021, contenente lo schema della presente ordinanza ed i relativi allegati che ne costituiscono parte integrante;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 06 settembre 2018, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza a seguito dell'evento sismico che il 16 agosto 2018 ha colpito i territori dei Comuni della Provincia di Campobasso;

**VISTO** il decreto-legge n. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019 e ulteriormente modificato con legge n. 156 del 12 dicembre 2019, con il quale sono stati disciplinati gli interventi per la riparazione e la ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione dei territori dei comuni interessati dagli eventi sismici di cui alla citata delibera del Consiglio dei Ministri del 06 settembre 2018;

**RILEVATO** che la normativa in parola distingue modalità e procedure da seguire per la ricostruzione pubblica e privata e, per quel che attiene a quest'ultima, tra diversi livelli di danno individuando, altresì, all'art. 9 del decreto-legge 32/2019, i criteri di priorità nella ricostruzione;



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

---

**CONSIDERATO** che occorre procedere con urgenza e prioritariamente alla attività di ricostruzione degli immobili danneggiati dal terremoto e destinati ad abitazione principale, al fine di consentire nei tempi più brevi e, nel maggior numero di casi possibile, il rapido rientro nelle proprie abitazioni dei residenti, così ricostituendo il tessuto sociale della zona terremotata e riducendo la spesa relativa ai contributi per l'autonoma sistemazione;

**CONSIDERATO** che in Regione Molise gli studi di microzonazione di primo livello avanzato risultano già eseguiti in occasione degli eventi sismici del 2002;

**SOTTOLINEATO** che il decreto-legge n. 32/2019 prevede lo stanziamento delle somme necessarie per “l’attuazione degli interventi di immediata necessità” in più soluzioni, dal 2019 al 2021, e che occorre, preliminarmente e nei limiti delle risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all’art. 8 del precitato decreto-legge, procedere alla riparazione del maggior numero di immobili possibile con le somme già disponibili, a partire dagli immobili immediatamente, e con minor spesa, ripristinabili avendo riportato danni lievi;

**CONSIDERATO** che sono da definirsi “danni lievi” quelli definiti nell’Allegato 1 della presente ordinanza;

**RITENUTA**, pertanto, l’opportunità di procedere prioritariamente alla esecuzione di interventi di riparazione in immobili destinati ad abitazione principale che hanno subito danni lievi, secondo i criteri di priorità indicati all’art. 9, comma 1, del decreto-legge n. 32/2019, come sostituito dall’art. 9 vicies bis della legge 156/2019;

**RILEVATO** che gli interventi vanno effettuati nel rispetto delle Norme Tecniche per le Costruzioni (N.T.C.) di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e dei Trasporti 17/01/2018;

**CONSIDERATO** che questo Commissario si avvale della Struttura di Missione costituita presso il Ministero degli Interni giusta art. 30 del decreto-legge n. 189 del 17/10/2016;



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

---

**RILEVATO** che l'art. 10, comma 10, del decreto-legge n. 32/2019 prevede che i contratti stipulati dai privati beneficiari dei contributi per l'esecuzione dei lavori e per l'acquisizione di beni e servizi connessi agli interventi di ricostruzione e riparazione non sono ricompresi tra quelli di cui all'art 1, comma 2, del Codice dei contratti pubblici;

**RICHIAMATO** l'art. 6, comma 1, lett. e), della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii.;

**DISPONE**

**Articolo 1**

**Ambito di applicazione**

1. Le disposizioni della presente ordinanza si applicano agli immobili siti nei Comuni della Provincia di Campobasso, colpiti dagli eventi sismici del 16 agosto 2018, individuati nell'Allegato 1 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 ed ulteriormente modificato con legge 156 del 12 dicembre 2019, dichiarati inagibili a seguito di verifica con schede AeDES con esito B, C ed E di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011.
2. Sono esclusi gli immobili di cui all'articolo 10, comma 3, del D.L. 32/2019, quelli collabenti nonché gli edifici non iscritti al catasto per i quali non sia stata avanzata alla data di presentazione dell'istanza domanda di accatastamento, nonché gli immobili o le parti di essi realizzati in violazione della normativa urbanistica ed edilizia se non sanati. Non sono ammissibili a contributo gli immobili che risultavano inagibili alla data dell'evento sismico. Le seguenti disposizioni definiscono i criteri e i parametri per la determinazione dei costi ammissibili, nonché la quantificazione dei contributi concedibili per gli interventi di **riparazione** e **rafforzamento locale** o **ripristino con miglioramento sismico** di edifici che hanno riportato danni lievi così come definiti all'Allegato 1 della presente ordinanza.
3. Agli effetti della presente ordinanza:
  - a. per «**edificio**» si intende l'unità strutturale caratterizzata da continuità da cielo a terra per quanto riguarda il flusso dei carichi verticali, delimitata da spazi aperti o da giunti strutturali, ma



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

---

- almeno tipologicamente diversi, quali ad esempio: fabbricati costruiti in epoche diverse, fabbricati costruiti con materiali diversi, fabbricati con solai posti a quota diversa, fabbricati aderenti solo in minima parte;
- b. per «**aggregato edilizio**» si intende un insieme non omogeneo di edifici interconnessi tra loro con un collegamento più o meno strutturalmente efficace determinato, che possono interagire sotto un'azione sismica o dinamica in genere;
- c. per «**unità immobiliare**» si intende ogni parte di edificio che, nello stato di fatto in cui si trova e secondo la destinazione d'uso, è di per sé utile ed indipendente a produrre un reddito proprio;
- d. per «**unità immobiliari ad uso produttivo, commerciale**» si intendono i locali dove, alla data del sisma, venivano esercitate attività di impresa nei settori industriali, dei servizi, commerciali, artigianali, turistiche, agricole, agrituristiche, zootecniche e professionali;
- e. per «**pertinenze**» si intendono quelle di cui all'art. 817 del Codice Civile, “ *cose destinate in modo durevole a servizio od ornamento di una cosa*”, laddove per “*durevole*” si intende “*non occasionale né temporaneo*”, come gli spazi interni all'edificio che, ancorché individuati con autonomi dati catastali, svolgono funzioni complementari a quella abitativa quali ad esempio: garage, fondi, cantine, magazzini e soffitte accessibili e praticabili limitatamente alla parte avente altezza maggiore di metri 1,80, nonché i locali interni all'edificio di uso comune quali androni d'ingresso, centrali tecnologiche, locali pluriuso, compresi quelli destinati al collegamento verticale (vani ascensori, scale e relativi pianerottoli), gli spazi coperti esterni quali posti auto coperti, logge, balconi;
- f. per «**danni lievi**» si intendono, in relazione alle diverse tipologie di edifici, quelli individuati nelle schede AeDES e/o nelle ordinanze di inagibilità con esito B, C ed E che rispondano alle indicazioni di cui all'Allegato 1 alla presente ordinanza;
- g. per «**riparazione con rafforzamento locale**» e per «**ripristino con miglioramento sismico**» si intendono gli interventi così come definiti, rispettivamente, ai §§ 8.4.1 e 8.4.2 delle Norme Tecniche per le Costruzioni (N.T.C.) di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e dei Trasporti 17 gennaio 2018, pubblicato nel S.O. della Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2018;
- h. per «**superficie utile netta**» (S.U.) si intende la superficie dell'unità immobiliare calcolata al netto delle murature interne ed esterne;



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

- 
- i. per «**superficie non residenziale netta**» (S.N.R.) si intende la superficie, calcolata al netto delle murature interne ed esterne, delle pertinenze della singola unità immobiliare;
- j. per «**superficie complessiva**» (S.C.) si intende la sommatoria della superficie utile netta (S.U.) e della superficie non residenziale netta (S.N.R.) dell'unità immobiliare, a cui si aggiunge l'eventuale quota parte delle superfici delle parti comuni dell'edificio di spettanza della singola unità immobiliare per le quali non sia stata presentata istanza ai sensi dell'art. 10 comma 2 lettera d) del D.L.;
- k. per «**muri di contenimento e para-terra**» si intendono i manufatti atti a rispondere a sollecitazioni e spinte orizzontali, aventi la funzione di impedire lo smottamento di una scarpata o, comunque, di un terrapieno;
- l. per «**prezzario regionale**» si intende il Prezzario unico regionale per i lavori pubblici della Regione Molise, adottato con deliberazione di giunta regionale n. 298 del 13/09/2021;
- m. per «**costo dell'intervento**» si intende il costo dei lavori di riparazione con rafforzamento locale, o di ripristino con miglioramento sismico delle strutture, di riparazione degli impianti danneggiati e/o interessati dai lavori, nonché di realizzazione delle finiture interne ed esterne strettamente connesse, aventi caratteristiche simili a quelle esistenti, e delle eventuali parti comuni dell'edificio, delle pertinenze, dei muri di sostegno e di contenimento, redatto sulla base del Prezzario unico regionale vigente alla data della presente ordinanza;
- n. per «**costo parametrico**» si intende l'importo del contributo al metro quadrato, parametrizzato al livello di danno rilevato, alle superfici dell'immobile e alla destinazione d'uso;
- o. per «**costo convenzionale**» si intende il prodotto della superficie complessiva dell'unità immobiliare per il costo parametrico stabilito;
- p. per «**decreto-legge**» o «**D.L.**» si intende il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, che riguarda la ricostruzione nelle zone colpite dagli eventi sismici del 16 agosto 2018, convertito, con modificazioni, dalla legge 14/06/2019, n. 55 ed ulteriormente modificato dalla legge 156/2019;
- q. per «**abitazione principale**» si intende l'immobile che i proprietari, ovvero gli usufruttuari o i titolari di diritti reali di godimento che si sostituiscano ai proprietari, adibivano ad abitazione principale e nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente ai sensi dell'art. 13, c. 2, terzo, quarto e quinto periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

---

**Articolo 2**

**Soggetti legittimati**

1. Ai soggetti legittimati, così come individuati al comma 2 lett. a), b ), nonché d) ed e) (limitatamente alle attività produttive presenti in edifici residenziali) dell'art. 10 del decreto-legge , aventi diritto sugli immobili risultati inagibili con livello di danneggiamento inferiore alla soglia stabilita all'allegato 1, è concesso un contributo per interventi di **riparazione con rafforzamento locale**, o di **miglioramento sismico delle strutture**, così come rispettivamente definiti ai §§8.4.1 e 8.4.2 delle norme tecniche per le costruzioni (N.T.C) di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 gennaio 2018, pubblicato nel S.O. della Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2018, con le modalità di seguito indicate.
2. L'ammissibilità della tipologia di intervento di cui al comma precedente deve essere dimostrata ed attestata dal tecnico in relazione all'estensione del danno lieve, secondo quanto previsto dall'Allegato 1. Il Comune ne accerterà la compatibilità e la rispondenza all'entità dei danni, fermala facoltà dell'ufficio del Commissario Straordinario di effettuare, a tal fine, controlli a campione.
3. I soggetti legittimati potranno presentare, nell'ambito dei benefici di cui alla presente ordinanza, un'unica istanza limitatamente ad un solo immobile tra quelli individuati alle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 10 del decreto-legge ancorché siano titolari di diritti su più immobili.
4. In caso di trasferimento a terzi dei diritti di cui all'art. 10, comma 2, lettere a), b) e d) del decreto-legge, il contributo spettante verrà attribuito all'avente causa agli stessi termini e condizioni ascrivibili al dante causa.

**Articolo 3**

**Presentazione dell'istanza di contributo, di titolo abilitativo edilizio,  
di comunicazione di avvio lavori**

1. I soggetti di cui all'articolo precedente, entro il 31/12/2021 trasmettono al Sindaco del Comune nel cui territorio è ubicato l'immobile danneggiato l'istanza di contributo, redatta secondo l'allegato "modello A" e "modello A bis", firmata dal dichiarante o suo delegato, unitamente alla richiesta di titolo abilitativo necessario, in relazione alla tipologia dell'intervento progettato, ovvero alla eventuale comunicazione di avvio dei lavori di cui all'art. 6 bis del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

2. L'istanza di contributo, nonché tutte le istanze inerenti e conseguenti, sono trasmesse ai Comuni mediante supporto informatico (dvd) in duplice copia, ciascuna contenente tutti i documenti a firma digitale del solo professionista incaricato. Si provvederà, inoltre, alla trasmissione al Comune, di una copia dell'intera documentazione in modalità cartacea (c.d. copia di cortesia). L'istanza di contributo (Modello A – Modello A bis), senza alcuna documentazione allegata, è altresì, per conoscenza, trasmessa al Commissario Straordinario tramite PEC all'indirizzo: [ricostruzionepostsisma2018@cert.regione.molise.it](mailto:ricostruzionepostsisma2018@cert.regione.molise.it).

#### **Articolo 4**

##### **Contenuto delle istanze ed allegati**

1. L'istanza di concessione del contributo deve indicare, per ciascuna unità immobiliare presente nell'edificio:
- a) i dati anagrafici completi del richiedente il contributo, il diritto legittimante (proprietà, usufrutto o altro diritto reale di godimento) e la relativa quota di spettanza;
  - b) in caso di edifici condominiali, i dati anagrafici completi dei proprietari (o usufruttuari o titolari di altri diritti reali di godimento) delle singole unità immobiliari che compongono l'edificio, nonché del mandatario dagli stessi incaricato;
  - c) la destinazione d'uso di ogni singola unità immobiliare alla data dell'evento sismico, specificando in quale delle ipotesi di cui all'art. 9, comma 1, D.L. 32/2019, così come sostituito dall'art 9 vices bis legge156/2019, essa ricada;
  - d) i dati anagrafici di eventuali conduttori, comodatari o assegnatari, soci di cooperative a proprietà indivisa, con l'indicazione degli estremi del contratto di locazione, di comodato o di assegnazione (regolarmente registrato ai sensi del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131);
  - e) i dati identificativi dell'immobile per cui si chiede il contributo (Comune, Via, numero civico, piano, ecc.), completi dei dati catastali;
  - f) gli estremi della scheda AeDES e/o dell'ordinanza di inagibilità dell'edificio;
  - g) la superficie utile netta (S.U.), la superficie utile non residenziale (S.R.N.) e la superficie complessiva (S.C.) di ogni singola unità immobiliare;
  - h) il nominativo del tecnico o dei tecnici incaricati della progettazione e della direzione lavori, i





**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

quali devono essere in possesso dei requisiti di legge per l'espletamento dell'incarico, ivi compresi i requisiti di cui all'art. 83, comma 3, del decreto legislativo n. 159 del 6 novembre 2011 e di quelli previsti dall'art. 17, commi 1 e 2, del medesimo D.L.;

i) l'indicazione dell'impresa affidataria dei lavori, scelta tra le imprese che risultano iscritte all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori, di cui all'articolo 30 del decreto-legge n. 189 del 17 ottobre 2016.

2. L'istanza di concessione del contributo, redatta dal richiedente, contiene, altresì, le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

a) dichiarazione con la quale si attesti il possesso dei requisiti necessari per la concessione dello stesso ai sensi dell'art. 10, comma 1, del decreto-legge;

b) dichiarazione con la quale si attesti che, alla data dell'evento sismico, l'immobile era adibito ad abitazione principale ai sensi dell'art. 13, c. 2, terzo, quarto e quinto periodo, del decreto-legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214, del 22 dicembre 2011, con indicazione di chi vi risiedeva;

c) dichiarazione con la quale si attesti che l'immobile non è oggetto di ordine di demolizione o ripristino impartito dal giudice penale o dall'autorità amministrativa, anche se sospeso, a meno che lo stesso non sia stato revocato;

d) dichiarazione del richiedente con la quale si attesti che, al 16/08/2018, l'immobile non era collabente ed era iscritto al catasto dei fabbricati, ovvero che a tale data era stata presentata domanda di accatastamento alla data di presentazione dell'istanza;

e) dichiarazione del richiedente con la quale si attesti che l'immobile, al 16/08/2018, non era già oggetto di ordinanza di inagibilità;

f) dichiarazione del richiedente con la quale si attesti che, in relazione all'immobile, penda, ovvero non penda, alcuna istanza di sanatoria, con indicazione, in caso positivo, degli estremi della pratica;

g) dichiarazione del richiedente con la quale si attesti che, per gli interventi di cui alla presente ordinanza, non ha usufruito, o richiesto di usufruire, di ulteriore contributo o indennizzo pubblico o privato a seguito dell'evento sismico del 16 agosto 2018, con indicazione, in caso





**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

positivo, della provenienza del contributo o dell'indennizzo e dell'entità dello stesso, specificando se le relative somme siano state liquidate o riscosse;

- h) dichiarazione del richiedente con la quale si attesti di non aver usufruito dei contributi previsti per gli interventi di pronto ripristino previsti dalla Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 576 del 15/02/2019;
  - i) dichiarazione del professionista incaricato della progettazione e della direzione dei lavori, con la quale si attesti il possesso dei requisiti previsti dall'art. 17 del decreto-legge, di non trovarsi in condizioni ostative al rilascio di certificazione di regolarità contributiva, di non versare in situazione di potenziale conflitto d'interessi prevista all'art. 17, comma 2, del decreto-legge, nonché di avere stipulato l'assicurazione professionale (di cui indicherà i relativi estremi);
  - j) dichiarazione del richiedente in ordine all'inserimento nel contratto di appalto stipulato, o da stipulare, con l'impresa esecutrice dei lavori delle clausole riportate nello schema di contratto tipo allegato all'ordinanza agli articoli ivi individuati come cogenti.
3. Alla richiesta di contributo devono essere allegati, anche ai sensi dell'art. 12 del decreto-legge, oltre alla documentazione necessaria per il rilascio del titolo edilizio, i seguenti documenti:
- a) autocertificazione dei professionisti incaricati di non versare in situazione di potenziale conflitto d'interessi per avere essi, il coniuge, parenti ed affini entro il primo grado, eseguito verifiche per schede AeDES nel medesimo immobile;
  - b) relazione tecnica asseverata a firma del tecnico progettista, attestante il **nesso di causalità diretto tra il danno riscontrato e gli eventi sismici del 16 agosto 2018**, il danno accertato, dal quale sievinca che il livello di danneggiamento è inferiore alla soglia stabilita all'Allegato 1 e che lo stesso rientri tra gli interventi di riparazione con rafforzamento locale o, in alternativa, tra gli interventi di ripristino con miglioramento sismico;
  - c) scheda AeDES, se disponibile, o ordinanza di inagibilità e/o sgombero;
  - d) lettera di affidamento dell'incarico ai professionisti;
  - e) documentazione comprovante l'iscrizione dell'impresa affidataria dei lavori all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori, di cui all'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 nonché, per gli interventi sugli edifici di interesse storico-artistico, la documentazione attestante il possesso di competenze tecniche commisurate alla tipologia di immobile e di intervento;
  - f) documento di identità del richiedente, in corso di validità;



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

---

- g) delega dei proprietari e/o nullastato dei comproprietari delle unità immobiliari a presentare istanza di contributo, laddove il richiedente sia persona diversa dal soggetto indicato all'art. 10, comma 2, del decreto-legge;
- h) delibera condominiale, adottata secondo la maggioranza speciale di cui all'art. 10, comma 9, del decreto-legge, nel caso di interventi relativi ad un unico immobile composto da più unità immobiliari;
- i) documento attestante il diritto del richiedente del contributo;
- j) in caso di immobili concessi in locazione, comodato o assegnati a soci di cooperative a proprietà indivisa, copia del contratto di locazione, di comodato o di assegnazione (regolarmente registrato ai sensi del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131);
- k) progetto degli interventi che si intendono eseguire con:
- rilievo dello stato di fatto riportante il quadro fessurativo dell'immobile e descrizione dei danni rilevati, dimostrato da ampia documentazione fotografica (ed indicazione planimetrica dei coni di ripresa) con relativa legenda ed esplicito riferimento alle soglie di danno definite dall'allegato 1;
  - rappresentazione e calcolo analitico delle superfici distinte per unità immobiliare e per ambiente e con l'identificazione in pianta delle S.U., S.N.R. e la S.C.;
  - documentazione catastale aggiornata completa di planimetrie, visura storica, estratto di mappa ed elenco subalterni;
  - relazione tecnica generale con dettagliata descrizione delle caratteristiche tipologiche e costruttive dell'immobile ed indicazione degli interventi edilizi da eseguire necessari per rimuovere lo stato di inagibilità certificato dall'ordinanza sindacale;
  - elaborati grafici a norma della vigente legislazione e nei limiti di quanto disposto dai §§ 8.4.1 e 8.4.2 delle N.T.C. di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 gennaio 2018, corredata di elaborati grafici esecutivi strutturali, architettonici e degli impianti (se oggetto di interventi) (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi);
  - eventuale PSC e notifica preliminare e relativo computo metrico estimativo dei costi di sicurezza, attestante il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione di cui al D.Lgs. n. 81/2008.



***Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)***

- in caso di interventi di miglioramento sismico, indagine e studio geologico del terreno sul quale insiste il fabbricato oggetto d'intervento;
- calcolo del costo convenzionale determinato applicando i parametri indicati nella presente ordinanza;
- dichiarazione motivata in ordine all'applicazione delle percentuali di incremento al costo convenzionale ai sensi della presente ordinanza;
- computo metrico estimativo distinto per capitoli riguardanti gli interventi alle strutture, alle opere di completamento e finiture, agli impianti e ad eventuali ulteriori lavorazioni e relativi ai lavori di riparazione con rafforzamento locale o di ripristino con miglioramento sismico, di riparazione degli impianti danneggiati dal sisma e/o interessati dai lavori, di rifacimento delle finiture interne ed esterne strettamente connesse, aventi caratteristiche simili a quelle esistenti, delle eventuali parti comuni dell'edificio, delle pertinenze, dei muri di sostegno, avendo cura di computarle per ogni singola U.I., redatto sulla base del Prezzario regionale attualmente in vigore, fatte salve le voci di spesa non previste, per le quali si farà riferimento a specifica analisi dei prezzi come previsto dall'art. 32, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010;
- elenco prezzi a giustificazione delle voci sintetiche riportate nel Computo metrico estimativo;
- analisi dei prezzi, come disciplinato dall'art. 32, co. 2 del D.P.R. 207/2010, per le lavorazioni non presenti nel prezzario regionale vigente;
- distinta delle spese tecniche, ed eventualmente di quelle geologiche e di indagini geofisiche e specialistiche, entro i limiti massimi stabiliti dalla presente ordinanza;
- quadro economico riepilogativo dell'opera;
- atto con il quale, nella comunicazione di inizio lavori di cui all'art. 6-bis del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, il professionista si impegna ad asseverare che i lavori sono conformi agli strumenti urbanistici e al regolamento edilizio e che gli stessi verranno eseguiti nel rispetto della normativa in zona sismica di cui ai §§ 8.4.1 e 8.4.2 delle N.T.C. In ogni caso, la comunicazione dei lavori da eseguire è redatta nel rispetto dei contenuti generali della pianificazione territoriale ed urbanistica, ivi inclusa quella paesaggistica, purché le costruzioni non siano state interessate da interventi edilizi per i quali siano stati emessi i



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

relativi ordini di demolizione o ripristino così come previsto dall'art. 10 comma 3 della legge 55/2019, allegando o autocertificando quanto necessario ad assicurare il rispetto delle vigenti disposizioni di settore con particolare riferimento a quelle in materia edilizia, di sicurezza e antisismica;

- copia del contratto di appalto stipulato con l'impresa esecutrice dei lavori.

4. La progettazione degli interventi deve avere carattere unitario per ogni unità strutturale o per ogni aggregato che abbia esercitato l'opzione di costituirsi come tale e deve essere conforme alla vigente normativa per le costruzioni in zona sismica ed a quanto previsto dall'art. 11, comma 1, lettera a), del decreto-legge. In nessun caso è possibile modificare la destinazione d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari allo stato di fatto alla data del sisma.

### **Articolo 5**

#### **Istruttoria e autorizzazione sindacale**

1. L'istruttoria delle pratiche è svolta dal Comune in cui ricade l'immobile danneggiato ed è finalizzata ad accertare la completezza della documentazione richiesta dalla presente ordinanza, a verificare ed attestare che l'immobile oggetto di intervento sia da definirsi residenza principale ai sensi dell'art. 13, c. 2, terzo, quarto e quinto periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dell'avente diritto al contributo, la rispondenza delle opere preventivate agli elaborati progettuali, connessa alla regolarità del computo metrico estimativo e alla corretta applicazione del Prezzario regionale vigente, ad accertare la compatibilità urbanistica, la sussistenza dei titoli che legittimano la richiesta di contributo, la rispondenza alle prescrizioni adottate con la presente ordinanza nonché alla adozione del titolo abilitativo necessario in relazione alla tipologia dell'intervento progettato. Il comune dovrà accertare la sussistenza del requisito di residenza principale attraverso l'acquisizione di documentazione comprovante gli effettivi consumi idrici, di energia elettrica e gas relativi ai sei mesi antecedenti alla data del 16/08/2018.
2. L'attività istruttoria segue strettamente l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza di contributo al Comune in cui ricade l'immobile danneggiato.
3. Nella fase istruttoria il Comune potrà richiedere, ove necessario, eventuali elaborati integrativi o correttivi, assegnando un congruo termine per la presentazione degli stessi, comunque non



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

superiore a 30 giorni, prorogabile su motivata richiesta di ulteriori 15 giorni. Decorso inutilmente il termine, si procederà all'esame della pratica sulla base della documentazione in atti.

4. Per tutto quanto non diversamente disciplinato dalla presente ordinanza e dal decreto-legge, resta fermo il potere di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia e sulla realizzazione delle opere in zona sismica attribuito ai Comuni, agli enti competenti ai sensi degli articoli 27 e 94 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e delle vigenti leggi regionali, al Commissario Straordinario ai sensi del decreto-legge 32/2019.
5. I compensi del professionista devono essere corrisposti unitamente alla erogazione delle rate di contributo come previsto dal successivo art. 7 della presente ordinanza. In caso di mancato pagamento di alcuna delle rate, il professionista informerà il Commissario Straordinario, il quale provvederà a sospendere il pagamento delle successive rate di contributo.
6. Nel corso dell'attività istruttoria, qualora ricorrano i presupposti, può essere indetta, ai sensi dell'art. 14, della L. n. 241/1990 apposita conferenza dei servizi. Il parere definitivo, espresso in tale sede su ciascun progetto esaminato, vale e sostituisce tutte le autorizzazioni, nulla osta e pareri prescritti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.
7. Il Commissario Straordinario può convocare un tavolo tecnico finalizzato ad uniformare e coordinare le attività dei Comuni e degli altri uffici interessati.

### **Articolo 6**

#### **Esecuzione dei lavori nelle more dell'istruzione della domanda**

1. I soggetti legittimati in possesso di idoneo titolo abilitativo e delle necessarie autorizzazioni, nulla osta e atti di assenso, relativi all'esecuzione dei lavori sull'edificio danneggiato dal sisma, che abbiano presentato domanda di contributo secondo quanto previsto dalla presente ordinanza, possono procedere, anticipandone i costi, all'esecuzione dei lavori, nelle more dell'istruzione della domanda e senza che ciò comporti pregiudizio all'eventuale diritto al contributo e sempre che i lavori siano eseguiti nel rispetto di quanto regolamentato con la presente ordinanza e della normativa.
2. I soggetti di cui al comma precedente prima dell'inizio dei lavori comunicano al Comune ed al Commissario straordinario di volersi avvalere delle disposizioni del presente articolo, indicando il nominativo del professionista incaricato della direzione lavori, in possesso dei requisiti di legge per



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

l'espletamento dell'incarico e l'impresa affidataria dei lavori, scelta tra quelle iscritte all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori, di cui all'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016 n.189.

3. L'esecuzione dei lavori non modifica l'attività istruttoria che segue le priorità indicate al comma 2 dell'art. 5 della presente ordinanza e deve riguardare l'intera unità strutturale.
4. In nessun caso l'esecuzione dei lavori costituisce titolo per il riconoscimento del contributo qualora questo non fosse dovuto, in tutto o in parte, a conclusione del procedimento istruttorio.
5. Completata la fase istruttoria, il Commissario si determina in ordine alla concessione ovvero al rigetto, totale o parziale, dell'istanza di contributo, informandone il Comune ed il richiedente.
6. In caso di accoglimento dell'istanza, il Commissario trasferisce al Comune, il quale provvede all'erogazione in favore del beneficiario con le modalità indicate nella presente ordinanza, le somme del contributo spettante.
7. Tutte le spese eseguite e delle quali si chiede l'ammissione al contributo devono rispondere al principio della piena tracciabilità finanziaria ed essere documentate con i documenti fiscali previsti dalla normativa vigente.
8. Sui lavori eseguiti ai sensi del presente articolo, il Commissario provvede ad effettuare, avvalendosi della collaborazione dei Provveditorati Opere Pubbliche o degli Uffici regionali competenti, verifiche a campione in misura non inferiore al 10% delle istanze pervenute, finalizzate ad accertare le condizioni dell'immobile ante e post-intervento.
9. Le verifiche ed i controlli da parte del Comune sulla conformità dell'intervento alle previsioni del titolo edilizio sono svolte durante l'esecuzione e comunque prima della conclusione dei lavori e della certificazione del direttore lavori di regolare esecuzione delle opere, ai sensi di quanto previsto dal DPR 6 giugno 2001, n. 380.

### **Articolo 7**

#### **Determinazione del contributo**

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) del decreto-legge, per gli interventi oggetto della presente ordinanza, nei limiti delle risorse disponibili nella contabilità speciale di cui all'art. 8 del decreto-legge, è concesso un contributo, per le unità immobiliari di proprietà esclusiva di cui alle lettere a), b) ed e) (*limitatamente alle attività produttive presenti in edifici residenziali*) del comma 2 dell'art. 10 del decreto-legge, pari al 100% del costo ammissibile. Al suddetto contributo si aggiungono



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

euro 50.000,00 IVA inclusa per l'intervento di cui alla lett. d) dell'art. 10 comma 2 del decreto-legge, oltre le spese tecniche di cui al successivo art. 9.

2. Il costo ammissibile a contributo è pari al minore importo tra il costo dell'intervento per ciascuna unità immobiliare nonché per le parti comuni di cui alla lett. d) dell'art.10 comma 2 del decreto-legge, così come risulta dal computo metrico-estimativo redatto sulla base del Prezzario regionale vigente, fatte salve le voci di spesa non previste, per le quali si farà riferimento a specifica analisi dei prezzi come disciplinato dall'art. 32, comma 2, del D.P.R. n. 207 del 2010 oltre IVA prevista per legge, e il costo convenzionale, ottenuto moltiplicando il costo parametrico di 400 euro/mq, oltre IVA, per la superficie complessiva dell'unità immobiliare fino a 125 metri quadrati. Per le superfici superiori a mq 125 e fino a mq 215 il costo parametrico si riduce a 330 euro/mq e per le superfici eccedenti i 215 mq il costo parametrico si riduce a 300 euro/mq (cfr. tabella n.1).

<b>Costo parametrico</b>	<b>Livello operativo L0</b>
Fino a 125 mq	400 €/mq
Da 125 a 215 mq	330 €/mq
Oltre 215 mq	300 €/mq

Tabella n.1

3. Il costo dell'intervento comprende:
- a) i lavori di riparazione con rafforzamento locale o di ripristino con miglioramento delle strutture nonché di riparazione degli impianti danneggiati dal sisma e/o interessati dai lavori, di rifacimento delle finiture interne ed esterne strettamente connesse, aventi caratteristiche similari a quelle esistenti, oltre le eventuali parti comuni dell'edificio e delle pertinenze;
  - b) le eventuali indagini geologiche, geofisiche, specialistiche, tra le quali le prove di laboratorio sui terreni e sui materiali che compongono la struttura ritenute strettamente necessarie, le spese tecniche, i tributi e canoni di qualsiasi tipo dovuti per l'occupazione del suolo pubblico determinata dagli interventi di ricostruzione.
  - c) sono, altresì, ammessi a contributo, ai sensi dell'art. 10, comma 2 bis, del decreto-legge, i costi relativi alla realizzazione di muri di sostegno o di contenimento essenziali per la riparazione degli edifici e delle loro pertinenze o per la tutela della pubblica e privata incolumità. Il





**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

contributo è pari al 100% del costo ammissibile e nei limiti del contributo massimo erogabile per ciascun edificio.

4. Ai fini della determinazione del contributo i costi parametrici sono incrementati delle percentuali come di seguito indicate:
- a) 10% per interventi su edifici ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" del piano regolatore generale vigente;
  - b) 20% per edifici dichiarati di interesse culturale ai sensi degli articoli 10,11, 12, del D.Lgs. n. 42 del 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
  - c) 10% per gli edifici vincolati ai sensi degli articoli 136 e 142 del D.Lgs. più sopra indicato;
  - d) 10% per edifici ubicati in cantieri disagiati la cui distanza da altri edifici, su almeno due lati, sia inferiore a mt 2,50, ovvero nel caso in cui sia raggiungibile solo mediante strade di larghezza inferiore a mt. 3,50 e che, pertanto, siano di difficile accessibilità;
  - e) 20% per ripristino con miglioramento sismico.

Gli incrementi di cui al presente comma sono cumulabili (ad eccezione di quelli di cui alle lettere *b*) e *c*)).

5. Il costo dell'intervento come sopra determinato - esclusa IVA, spese tecniche ed eventuali indagini - è destinato, per almeno il 50%, alla riparazione dei danni con rafforzamento locale o ripristino con miglioramento sismico, ivi compresi i muri di sostegno e contenimento e, per la restante parte, alle opere di finitura interne ed esterne strettamente connesse.
6. L'entità del contributo per l'edificio oggetto dell'intervento unitario è pari alla somma dei contributi spettanti per le singole unità immobiliari ed alle relative pertinenze, oltre alle parti comuni dell'edificio per le quali non sia stata presentata istanza ai sensi dell'art. 10 comma 2 lettera *d*) del decreto-legge, ai muri di contenimento e sostegno, alle spese nei limiti della misura accertata e ritenuta congrua ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del decreto-legge, a valere sulla contabilità speciale.
7. Per gli edifici condominiali, ai sensi della lettera *d*) del comma 2 dell'art. 10 del D.L., i contributi spettanti agli aventi diritto sono concessi in relazione alle spese da sostenere per l'unità immobiliare nella disponibilità esclusiva, nonché in relazione alle spese da sostenere sulle parti comuni dell'edificio danneggiato dal sisma e classificato con esito B, C ed E ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011, nei quali, alla data degli eventi, era



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

presente almeno un'unità immobiliare di cui alle lettere *a) e b) ed e) (limitatamente alle attività produttive presenti in edifici residenziali)* dell'art. 10, comma 2, del D.L. 32/2019. Ai fini della determinazione del costo di intervento, le opere relative alle parti comuni sono valutate assumendo a parametro quello stabilito dall'art. 7 comma 2 per il ripristino delle condizioni preesistenti al sisma.

8. In presenza di un aggregato edilizio di cui all'art. 1, comma 4, lett. *b)*, composto da edifici inagibili e con stato di danno lieve può procedersi, su base volontaria, a intervento unitario di riparazione e rafforzamento locale o ripristino con miglioramento sismico, previa presentazione di unica istanza di contributo. L'unitarietà dell'intervento sull'aggregato edilizio viene garantita dalla redazione di un unico progetto per tutti gli edifici e dall'affidamento dell'esecuzione dei lavori ad un'unica impresa appaltatrice selezionata con le modalità indicate all'art. 4, comma 1, lett. *i)* e comma 3 lettera *e)*. Il progetto deve essere redatto secondo i criteri di cui al §§ 8.4.1 e 8.4.2 delle Norme Tecniche sulle Costruzioni di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 gennaio 2018, tenendo conto in particolare delle interazioni esistenti tra le diverse unità strutturali/edifici. L'istanza di contributo deve essere unica, comprensiva di tutti i contenuti stabiliti per ciascun edificio dall'articolo 4 nonché di copia del verbale di assemblea e nomina del procuratore.

### **Articolo 8**

#### **Concessione del Contributo**

1. Il Comune, verificata la spettanza del contributo ed il relativo importo, trasmette al Commissario Straordinario la proposta di concessione del contributo, comprensivo delle spese tecniche, unitamente alla documentazione allegata.
2. Il Commissario, ricevuti gli atti di cui al precedente comma, si determina in ordine alla concessione dello stesso ovvero al rigetto, totale o parziale, dell'istanza, informandone il Comune ed il richiedente. In caso di accoglimento dell'istanza, il Comune provvede altresì a richiedere il codice unico di progetto (CUP) di cui all'art 11 della legge 16 gennaio 2003.
3. La concessione del contributo, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto-legge 32/2019, è annotata nei registri immobiliari a cura del Commissario, in esenzione da qualsiasi tributo o diritto, sulla base del titolo di concessione, senza alcun'altra formalità;



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

4. La concessione del contributo è subordinata alla previsione, nel contratto di appalto con l'impresa esecutrice dei lavori, delle clausole indicate come cogenti nello schema di contratto tipo e di cui all'art. 4 comma 2 lett. j).

**Articolo 9**

**Erogazione del contributo**

Il contributo, sulla base di apposita certificazione del Direttore dei lavori sull'avanzamento lavori, è erogato per il tramite del Comune direttamente al richiedente in seguito alla presentazione al Comune medesimo della documentazione necessaria all'erogazione come appresso indicato:

a. una prima rata di acconto, in anticipazione, pari al 25% dell'importo complessivo del contributo concesso (comprensivo, dunque, dell'importo dei lavori e delle competenze tecniche, al netto degli accessori di legge) se richiesta dall'avente diritto e alle seguenti condizioni:

1. che sia stato emesso il decreto di concessione del contributo;
2. che sia stato stipulato, in data antecedente la presentazione dell'istanza di anticipo, il contratto con l'impresa affidataria dei lavori;
3. che sia allegata polizza fideiussoria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, stipulata dal richiedente il contributo a favore del Commissario Straordinario, di importo almeno pari all'ammontare dell'anticipo. La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 107 del D.Lgs.01 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

b. Una seconda rata pari al 50% dell'importo complessivo del contributo concesso (comprensivo, dunque, dell'importo dei lavori e delle competenze tecniche, al netto degli accessori di legge), a seguito di certificato di Stato di Avanzamento Lavori redatto dal direttore dei lavori al raggiungimento del 50% dei lavori. Per l'erogazione della seconda rata di contributo dovrà essere prodotta la documentazione attestante l'avvenuto pagamento, con la prima rata di contributo, dei soggetti coinvolti nell'intervento di ricostruzione, e precisamente:

1. fatture di spesa per lavori, forniture e servizi tecnici;
2. dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante l'avvenuto pagamento dei fornitori e delle imprese subappaltatrici;



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

c. Una terza rata, a saldo del contributo, previa presentazione da parte del direttore dei lavori, entro 30 giorni dalla fine effettiva degli stessi, della seguente documentazione:

1. Comunicazione di fine lavori;
2. Conto finale dei lavori sottoscritto anche dall'esecutore a seguito della certificazione dell'ultimazione, unitamente alla relazione del Direttore dei lavori sull'andamento dei lavori, con allegata la relativa documentazione (Fatture – dichiarazioni, etc...);
3. Attestazione di piena agibilità dell'edificio che documenti la sussistenza delle condizioni necessarie a garantire il rientro dei soggetti legittimati;
4. Conto consuntivo e relazione sul conto finale dei lavori redatto sulla base del computo metrico estimativo allegato alla richiesta di contributo, redatto dal Direttore dei lavori ai sensi del D.M. 49/2019;
5. Rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, da documentarsi a mezzo fatture. Qualora la spesa sostenuta sia superiore al contributo concesso, devono essere emesse distinte fatture per gli importi relativi al contributo che sono stati erogati dal Commissario Straordinario e per quelli relativi alle spese a carico del richiedente;
6. Documentazione fotografica comprovante le diverse fasi degli interventi eseguiti;
7. Dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'impresa affidataria attestante il rispetto, nei confronti dei fornitori e delle imprese esecutrici, di tempi di pagamento di cui al comma 1, lettera *b*);
8. Certificato di regolare esecuzione e collaudo statico (se richiesto dalla norma) che attesti il ripristino e il rafforzamento statico rispetto alla situazione ante sisma;
9. Dichiarazione della direzione lavori sulla congruità della qualità e quantità dei materiali di risulta conferiti a discarica, con attestazione della discarica di riferimento.

Nell'ipotesi in cui l'avente diritto non faccia richiesta dell'acconto, la prima rata di contributo, parial 25% dell'importo complessivo del contributo concesso (comprensivo dunque dell'importo dei lavori e delle competenze tecniche, al netto degli accessori di legge), sarà corrisposta a seguito di certificato di Stato di Avanzamento Lavori redatto dal direttore dei lavori al raggiungimento del 25% dei lavori e, per la sua erogazione, dovrà essere prodotta la medesima documentazione prevista dal superiore comma 1, lett. *b*).

Tutte le spese eseguite e delle quali si chiede l'ammissione al contributo devono rispondere al principio



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

della piena tracciabilità finanziaria ed essere documentate con i documenti fiscali previsti dalla normativa vigente.

Il Comune emetterà provvedimento di revoca dello stato di inagibilità entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento, da parte del direttore dei lavori, della documentazione di cui al precedente c. 1, lett. c).

### **Articolo 10**

#### **Disciplina delle spese tecniche**

1. In relazione a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 17 del decreto-legge, il limite massimo di contributo ammissibile per prestazioni professionali e spese tecniche, ad esclusione delle eventuali spese per indagini geologiche, geofisiche e specialistiche, per interventi di riparazione con rafforzamento locale o di ripristino con miglioramento sismico di edifici danneggiati dall'evento sismico del 16 agosto 2018, ammessi al contributo sulla base della presente ordinanza, è pari al 12,50% dell'importo dei lavori, oltre oneri previdenziali e IVA. Nel caso di affidamento di incarichi separati non verranno riconosciute eventuali maggiorazioni per incarico parziale.
2. Secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 17 del decreto-legge, le indagini geologiche e/o geofisiche e specialistiche previste dal piano d'indagini preventivamente concordato con il progettista, sono riconosciute nella percentuale del 2,5% dell'importo dei lavori, oltre oneri previdenziali e IVA, di cui lo 0,5% per l'analisi di risposta sismica locale o altro tipo di indagine ritenuta necessaria dal geologo.

### **Articolo 11**

#### **Cumulabilità dei contributi**

Non sono ammessi a contributo edifici per i quali i soggetti legittimati, o loro delegati, abbiano già presentato istanza di contributo per gli interventi di pronto ripristino previsti dalla Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 576 del 15/02/2019, e per i quali sia già stato adottato il relativo provvedimento di approvazione del contributo da parte dei Comuni.

### **Articolo 12**

#### **Attività di controllo, vigilanza e monitoraggio**

Per tutti gli interventi ammessi a contributo, ai sensi della presente Ordinanza, il Comune in cui ricade



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

---

l'edificio danneggiato vigila, per quanto di competenza, sulla corretta esecuzione dei lavori conformemente al titolo edilizio oggetto dell'intervento.

Il Commissario Straordinario provvede all'attività di coordinamento, vigilanza, controllo, assistenza e monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi e della spesa, anche con controlli a campione nella misura di almeno il 10% delle istanze ammesse a contributo, anche avvalendosi della collaborazione dei Comuni.

### **Articolo 13**

#### **Conformità urbanistica – Opere abusive**

1. Eventuali richieste di sanatoria sugli immobili oggetto dell'istanza di contributo devono essere preventivamente definite. Sino alla definizione della richiesta di sanatoria l'istruttoria dell'istanza di concessione dei contributi è sospesa. In caso di accoglimento della richiesta di sanatoria, si procede a definire l'istanza di concessione dei contributi.
2. Agli effetti di cui al comma 1, la presenza di opere non conformi alla normativa urbanistico-edilizia è ostativa alla concessione del contributo salvo che dette opere insistano su porzioni del bene dotate di autonomia strutturale rispetto all'edificio per il quale è richiesto il contributo.

### **Articolo 14**

#### **Inizio e conclusione dei lavori**

I lavori debbono avere inizio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica del provvedimento di concessione del contributo ovvero da quello della erogazione dell'anticipo se richiesto, mediante comunicazione di concreto inizio dei lavori da parte del Direttore dei lavori e debbono essere ultimati nei successivi 180 giorni naturali e consecutivi.

La mancata osservanza dei termini di cui sopra comporta l'avvio del procedimento di revoca del contributo e, all'esito, la decadenza dal beneficio del contributo di autonoma sistemazione (CAS).

Su specifica richiesta del beneficiario, il termine di ultimazione può essere prorogato per giustificati motivi, per una sola volta e comunque per un termine non superiore a 60 giorni.

Sulla concessione della proroga dei tempi di ultimazione si esprime il Comune nel quale ricade l'immobile danneggiato.



*Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)*

---

**Articolo 15**

**Sospensione e revoca del contributo**

Il Commissario Straordinario procede alla sospensione ed eventualmente alla revoca del contributo, attivando le procedure per il recupero delle somme erogate, qualora sia accertata la inosservanza di quanto previsto nell'ordinanza e non si proceda alla sua regolarizzazione entro i termini indicati nella diffida che il Commissario medesimo provvederà a comunicare, di accertata falsità di atti e dichiarazioni, di rifiuto di sottoporsi ai controlli.

**Articolo 16**

**Entrata in vigore**

La presente ordinanza entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel sito del Commissario Straordinario. Detta ordinanza è comunicata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai Dipartimenti della Protezione Civile Nazionale e Regionale, alla Prefettura di Campobasso, ai Comuni interessati che provvederanno a pubblicarla all'albo pretorio nelle forme di legge.

**Il Commissario Straordinario**

Dott. Donato Toma

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n.82/2005, modificato ed integrato dal D.lgs. n.235/2010 e dal D.P.R.n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.





**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

**Modello A - DANNI LIEVI**

Rev.0 – sett. 2021

**ISTANZA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

(dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

**Ordinanza n. 2 del \_\_\_/09/2021**

**Riparazione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo, danneggiati dagli eventi sismici del 16 agosto 2018, che hanno subito danni lievi**

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE		
<b>Numero / Pratica</b>		
<b>Data di ricevimento</b> (prot. e gg/mm/aa)		
<b>Istanza afferente lavori di:</b>	rafforzamento locale	
	miglioramento sismico	

Al Comune di \_\_\_\_\_  
Via/Piazza/altro \_\_\_\_\_  
Cap \_\_\_\_\_ (CB)

Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione Post-Sisma 2018  
[ricostruzionepostsisma2018@cert.regione.molise-it](mailto:ricostruzionepostsisma2018@cert.regione.molise-it)

Il/La \_\_\_\_\_ sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_) il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_  
Via/Piazza/altro \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in qualità di:

- (in caso di proprietario/comproprietario) proprietario per la quota del \_\_\_\_\_ % o comproprietario per la quota del \_\_\_\_\_ %;
- (in caso di usufruttuario) usufruttuario per la quota del \_\_\_\_\_ %, in sostituzione del nudo proprietario Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ con atto costitutivo del diritto di usufrutto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- (in caso di titolare di altro diritto reale di godimento) titolare di \_\_\_\_\_ per la quota del \_\_\_\_\_ %, in sostituzione del nudo proprietario Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_,



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_);

(in caso di istante persona giuridica) legale rappresentante (ovvero: altro soggetto legittimato per legge, per contratto o altro titolo giuridico) della persona giuridica \_\_\_\_\_ (denominazione) con sede in \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ codice fiscale/partita iva \_\_\_\_\_ iscritta alla CCIAA di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_;

(in caso di delegato) delegatario del/della Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ in forza di \_\_\_\_\_ (es. delega, mandato, provvedimento di nomina di tutore/amministratore di sostegno, ecc.);

(in caso di condominio legalmente costituito) amministratore e legale rappresentante del Condominio " \_\_\_\_\_ " codice fiscale \_\_\_\_\_ sito in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via/Piazza/altro \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

(in caso di condominio non registrato fino a 8 unità immobiliari) delegato del Condominio non registrato sito in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via/Piazza/altro \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

<b>Comune</b>	
<b>Località</b>	
<b>Via e n. civico</b>	
<b>Piano</b>	
<b>Interno</b>	
<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> edificio singolo, <input type="checkbox"/> condominio composto da complessive n. ____ unità immobiliari, <input type="checkbox"/> aggregato

**CHIEDE**

la concessione del contributo per i lavori di riparazione di cui all'ordinanza del Commissario straordinario n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.2021 e, a tal fine, ai sensi degli artt. 38, 47 e 48 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000 sopracitato

**DICHIARA**

**N.B. in caso di edificio costituito da più unità immobiliari i soggetti legittimati, ovvero tutti i soggetti non aventi diritto ma per i quali ricorrono le condizioni per la concessione del contributo inerente agli interventi sulle parti comuni, devono compilare l'Allegato Abis**

A. di essere in **possesso dei requisiti** necessari per la concessione del contributo di cui all'art. 10 comma 1 del dl 32-2019;

B. che i **dati catastali** <sup>1</sup> identificativi dell'immobile/unità immobiliare sono i seguenti:

<sup>1</sup> nella tabella inserire solo i dati catastali dell'immobile/unità immobiliare del dichiarante.



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

Tipo unità (F = fabbricati T = terreni)	Foglio	Part.IIIa	Sub	Cat.	Piano

C. che, in conseguenza degli eventi sismici del 16.08.2018 e successivi, l'immobile è stato dichiarato inagibile a seguito di verifica con **schede AeDES** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con esito di agibilità \_\_\_\_\_ e che per lo stesso è stata emessa ordinanza sindacale di inagibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ non revocata.

D. che, alla data del 16.08.2018, l'immobile/unità immobiliare **era adibito:**

- abitazione principale** (art. 13 d.l. n. 201/2011 conv., con modificaz., dalla l. n. 214/2011);
- abitazione non principale;**

E. (se dovuto) che, alla data del 16.08.2018, l'immobile/unità immobiliare **era concesso/assegnato:**

- in **locazione** con contratto registrato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ con scadenza al \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ al Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_, il/la quale vi aveva stabilito la residenza anagrafica;
- in **comodato** con contratto registrato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ scadente il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ al Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_, il/la quale vi aveva stabilito la residenza anagrafica;
- con atto \_\_\_\_\_ a socio della cooperativa a proprietà indivisa Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_, il/la quale vi aveva stabilito la residenza anagrafica;

F. che l'edificio è costituito dalle seguenti unità immobiliari:

N. unità immobiliare	1	2	3	4	5	.....	NN
<b>Dati identificativi catastali</b>	Foglio						
	Part.						
	Sub						
	Piano						
<b>Generalità del titolare persona fisica o giuridica</b> (nome cognome/denominazione e C.F)							
<b>Tipo di diritto</b> (proprietà, usufrutto, ecc.)							



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

Quota (%)							
Esito scheda Aedes							
Destinazione d'uso							
Superficie Utile netta (S.U.)							
Superficie utile non residenziale (S.R.N.)							
Superficie Complessiva (S.C.)							

G. che l'immobile/unità immobiliare interessato dall'intervento **non è oggetto di ordine di demolizione** o ripristino impartito dal giudice o dall'autorità competente, anche se sospeso, a meno che non sia stato revocato;

H. che, alla data del 16.08.2018, l'immobile/unità immobiliare **non era collabente**;

I. che, alla data del 16.08.2018, l'immobile/unità immobiliare:

- era **iscritto al catasto** dei fabbricati
- ovvero, era stata **presentata domanda di iscrizione** al catasto dei fabbricati, recante i seguenti estremi: \_\_\_\_\_;

J. che per l'immobile/unità immobiliare oggetto della presente istanza:

- non è pendente alcuna **istanza di sanatoria**
- è pendente **istanza di sanatoria**, recante i seguenti estremi \_\_\_\_\_;
- è stata rilasciato permesso di costruire in sanatoria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_;

K. che, alla data del 16.08.2018, l'immobile/unità immobiliare **non era stato dichiarato inagibile**;

L. che per l'immobile/unità immobiliare oggetto della presente istanza:

- non ha usufruito, o richiesto di usufruire, di **ulteriore contributo o indennizzo, pubblico o privato**, a seguito dell'evento sismico del 16.08.2018;
- ovvero, ha **usufruito, o richiesto di usufruire**, a seguito dell'evento sismico del 16.08.2018, del seguente contributo o indennizzo, pubblico o privato: \_\_\_\_\_ di euro \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ (indicazione della provenienza e dell'entità del contributo, con la specificazione se le somme siano già state liquidate e riscosse)

M. che l'immobile/unità immobiliare **non ha usufruito** dei contributi previsti per gli interventi di "pronto ripristino" previsti dalla Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 576 del 15/02/2019;

N. di avere conferito l'/gli **incarico/chi professionale/i** per la progettazione e la direzione dei lavori al/ai seguente/i professionista/i:

\_\_\_\_\_ (titolo prof.le) \_\_\_\_\_ (nome e cognome), nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_, con studio professionale a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ recapito telefonico \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_, incarico conferito \_\_\_\_\_ (prog., d.l.,...);



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

O. che per l'esecuzione dei lavori ha individuato l'impresa \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) part. IVA \_\_\_\_\_ regolarmente iscritta all'anagrafe di cui all'art. 30 del dl 189.2016 con ID \_\_\_\_\_, ovvero individuerà un'impresa iscritta all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori, di cui all'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento

*Luogo e data*

*Firma del dichiarante*

Il sottoscritto dichiara altresì che tutte le comunicazioni riguardanti la presente istanza di contributo debbono essere indirizzate mediante PEC a:

Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
via/piazza \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) n° \_\_\_\_\_, recapito tel. \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_

**Allegati:**

- 1) copia documento di identità in corso di validità
- 2) copia quadro economico riepilogativo

*(se comproprietà/comunione/condominio/condominio di fatto)*

- 3) copia delle singole istanze di concessione del contributo dei soggetti legittimati
- 4) copia documenti di identità in corso di validità

*(se condominio/condominio di fatto)*

- 5) *(se dovuto)* copia delle singole istanze di concessione del contributo per i soggetti non aventi diritto qualora gli interventi riguardino le parti comuni
- 6) copia del verbale dell'assemblea condominiale

*Note per la compilazione:*

*Barrare tutte le parti non necessarie*



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

**Modello Abis - DANNI LIEVI**  
Rev.0 – sett. 2021

**ISTANZA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO IN CASO DI EDIFICI COSTITUITI DA PIU' UNITA' IMMOBILIARI**

(dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorieta' resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

**Ordinanza n. 2 del \_\_/09/2021**

**Riparazione di edifici e unita' immobiliari ad uso abitativo, danneggiati dagli eventi sismici del 16 agosto 2018, che hanno subito danni lievi**

Al Comune di \_\_\_\_\_  
Via/Piazza/altro \_\_\_\_\_  
Cap \_\_\_\_\_ (CB)

Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione Post-Sisma 2018  
[ricostruzionepostsisma2018@cert.regione.molise-it](mailto:ricostruzionepostsisma2018@cert.regione.molise-it)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_) il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_  
Via/Piazza/altro \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in qualita' di:

- (in caso di proprietario/comproprietario) proprietario per la quota del \_\_\_\_\_ % o comproprietario per la quota del \_\_\_\_\_ %;
- (in caso di usufruttuario) usufruttuario per la quota del \_\_\_\_\_ %, in sostituzione del nudo proprietario Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ con atto costitutivo del diritto di usufrutto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- (in caso di titolare di altro diritto reale di godimento) titolare di \_\_\_\_\_ per la quota del \_\_\_\_\_ %, in sostituzione del nudo proprietario Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_);
- (in caso di istante persona giuridica) legale rappresentante (ovvero: altro soggetto legittimato per legge, per contratto o altro titolo giuridico) della persona giuridica \_\_\_\_\_ (denominazione) con sede in \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ codice fiscale/partita iva \_\_\_\_\_ iscritta alla CCIAA di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_;



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

<b>Comune</b>	
<b>Località</b>	
<b>Via e n. civico</b>	
<b>Piano</b>	
<b>Interno</b>	
<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> edificio singolo, <input type="checkbox"/> condominio composto da complessive n. ____ unità immobiliari, <input type="checkbox"/> aggregato

**CHIEDE**

la concessione del contributo per i lavori di riparazione di cui all'ordinanza del Commissario straordinario n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.2021 e, a tal fine, ai sensi degli artt. 38, 47 e 48 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000 sopracitato

**DICHIARA**

- A. di essere in **possesso dei requisiti** necessari per la concessione del contributo di cui all'art. 10 comma 1 del dl 32-2019;
- B. che i **dati catastali**<sup>2</sup> identificativi dell'immobile/unità immobiliare sono i seguenti:

Tipo unità (F = fabbricati T = terreni)	Foglio	Part.IIa	Sub	Cat.	Piano

- C. che, in conseguenza degli eventi sismici del 16.08.2018 e successivi, l'immobile è stato dichiarato inagibile a seguito di verifica con **schede AeDES** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con esito di agibilità \_\_\_\_\_ e che per lo stesso è stata emessa ordinanza sindacale di inagibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ non revocata.
- D. che, alla data del 16.08.2018, l'immobile/unità immobiliare **era adibito:**
- abitazione principale** (art. 13 d.l. n. 201/2011 conv., con modificaz., dalla l. n. 214/2011);
  - abitazione non principale;**
- E. (se dovuto) che, alla data del 16.08.2018, l'immobile/unità immobiliare **era concesso/assegnato:**
- in **locazione** con contratto registrato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ con scadenza al \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ al Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_, il/la quale vi aveva stabilito la residenza anagrafica;

<sup>2</sup> nella tabella inserire solo i dati catastali dell'immobile/unità immobiliare del dichiarante.





**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

- in **comodato** con contratto registrato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ scadente il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ al Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_, il/la quale vi aveva stabilito la residenza anagrafica;
- con atto \_\_\_\_\_ a socio della cooperativa a proprietà indivisa Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_, il/la quale vi aveva stabilito la residenza anagrafica;

F. che l'immobile/unità immobiliare interessato dall'intervento **non è oggetto di ordine di demolizione** o ripristino impartito dal giudice o dall'autorità competente, anche se sospeso, a meno che non sia stato revocato;

G. che, alla data del 16.08.2018, l'immobile/unità immobiliare **non era collabente**;

H. che, alla data del 16.08.2018, l'immobile/unità immobiliare:

- era **iscritto al catasto** dei fabbricati
- ovvero, era stata **presentata domanda di iscrizione** al catasto dei fabbricati, recante i seguenti estremi: \_\_\_\_\_;

I. che per l'immobile/unità immobiliare oggetto della presente istanza:

- non è pendente alcuna **istanza di sanatoria**
- è pendente **istanza di sanatoria**, recante i seguenti estremi \_\_\_\_\_;
- è stata rilasciato permesso di costruire in sanatoria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_;

J. che, alla data del 16.08.2018, l'immobile/unità immobiliare **non era stato dichiarato inagibile**;

K. che per l'immobile/unità immobiliare oggetto della presente istanza:

- non ha usufruito, o richiesto di usufruire, di **ulteriore contributo o indennizzo, pubblico o privato**, a seguito dell'evento sismico del 16.08.2018;
- ovvero, ha **usufruito, o richiesto di usufruire**, a seguito dell'evento sismico del 16.08.2018, del seguente contributo o indennizzo, pubblico o privato: \_\_\_\_\_ di euro \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ (indicazione della provenienza e dell'entità del contributo, con la specificazione se le somme siano già state liquidate e riscosse)

L. che l'immobile/unità immobiliare **non ha usufruito** dei contributi previsti per gli interventi di "pronto ripristino" previsti dalla Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 576 del 15/02/2019.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento

*Luogo e data*

*Firma del dichiarante*

**Allegati:**

7) copia documento di identità in corso di validità



*Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)*

---

ALLEGATO 1

**Individuazione della soglia di danno lieve per edifici a  
destinazione prevalentemente abitativa**

**DANNO LIEVE PER EDIFICI IN MURATURA**

Si intende per danno lieve il danno, conseguente al sisma del 16 agosto 2018, subito dagli edifici dichiarati inagibili secondo la procedura AeDES che non superi e non presenti, in ciascun caso, nessuna delle condizioni di seguito riportate:

1. lesioni passanti, concentrate o diffuse, di ampiezza fino a millimetri 5, che, in corrispondenza di almeno un piano, interessino fino al 30% della superficie totale prospettica delle strutture portanti verticali del piano medesimo;
2. evidenza di schiacciamenti che interessino fino la 5% delle murature portanti conteggiate come numero di elementi interessati dallo schiacciamento rispetto al numero di elementi resistenti al singolo piano;
3. presenza di crolli significativi nelle strutture portanti, nei solai o nelle scale, anche parziali;
4. distacchi ben definiti fra strutture verticali ed orizzontamenti e all'intersezione dei maschi murari;
5. pareti fuori piombo correlate ai danni subiti, la cui entità dello spostamento residuo, valutata come deformazione del singolo piano (drift), fino a 0,005 h (dove h è l'altezza del piano interessato dal fuori piombo);
6. crollo di elementi di chiusura (tamponamenti), interposti fra colonne in muratura portanti, per un'estensione in superficie prospettica non superiore al 20% rispetto al livello interessato;
7. perdita totale di efficacia, per danneggiamento o per crollo, di almeno il 50% delle tramezzature interne, ad uno stesso livello, purché connessa con una delle condizioni di cui sopra.

Ai soggetti legittimati, così come individuati al comma 2 dell'art. 10 del decreto-legge e con le priorità stabilite dal comma 1 dell'art. 9 del medesimo decreto, aventi diritto sugli immobili risultati inagibili con livello di danneggiamento inferiore alla soglia stabilita dal presente "Allegato", sono consentiti interventi di "riparazione con rafforzamento locale", o di "miglioramento sismico delle strutture", così come rispettivamente definiti ai §§ 8.4.1 e 8.4.2 delle Norme tecniche per le costruzioni di cui



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 gennaio 2018, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2018, con le modalità di seguito indicate.

Gli interventi di “riparazione con rafforzamento locale” sono sempre consentiti quando il quadro fessurativo dell’edificio presenta tipologie di danno della fattispecie sopra riportata, all’interno delle soglie di danno ivi stabilite. Diversamente, nel caso di quattro o più tipologie di danno coesistenti nel quadro fessurativo dell’immobile, sempre all’interno delle soglie di danno ivi stabilite, sono consentiti, altresì, interventi di “miglioramento sismico delle strutture”.

**DANNO LIEVE PER EDIFICI IN CEMENTO ARMATO**

Si intende per danno lieve il danno conseguente al sisma del 16 agosto 2018, subito dagli edifici dichiarati inagibili secondo la procedura AeDES che non superi e non presenti, in ciascun caso, nessuna delle condizioni di seguito riportate:

1. lesioni passanti nelle tamponature o nei tramezzi principali (di spessore maggiore o uguale a 10 cm) di ampiezza fino a 2 mm, che interessano, ad un solo piano, un numero di elementi (tamponature e tramezzature principali) presenti al medesimo piano fino al 25%;
2. presenza di schiacciamento nelle zone d’angolo dei pannelli di tamponatura, per un’estensione  $\geq 20\%$  ad un qualsiasi livello;
3. perdita totale di efficacia, per danneggiamento o per crollo, di almeno il 50% delle tramezzature interne, ad uno stesso livello, purché connessa con una delle condizioni di cui sopra, prescindendo dalla entità fisica del danno;
4. lesioni per flessione, nelle travi, fino a 1 mm per non più di tre travi interessate;
5. lesioni per flessione, nei pilastri fino ad 1 mm, per non più di tre pilastri interessati;
6. lesioni per schiacciamento con espulsione del materiale, anche solo di un pilastro, dell’intera struttura;
7. lesioni strutturalmente rilevanti (ai fini della resistenza ai carichi gravitazionali o della ripartizione delle azioni orizzontali) negli orizzontamenti e nelle coperture.

Ai soggetti legittimati, così come individuati al comma 2 dell’art. 10 del decreto-legge e con le priorità stabilite dal comma 1 dell’art. 9 del medesimo decreto, aventi diritto sugli immobili risultati inagibili con livello di danneggiamento inferiore alla soglia stabilita dal presente “Allegato”, sono consentiti interventi di “riparazione con rafforzamento locale”, o di “miglioramento sismico delle strutture”, così come rispettivamente definiti ai §§ 8.4.1 e 8.4.2 delle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture 17 gennaio 2018, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2018, con le modalità di seguito indicate.

Gli interventi di “riparazione con rafforzamento locale” sono sempre consentiti quando il quadro fessurativo dell’edificio presenta tipologie di danno della fattispecie sopra riportata, all’interno delle



*Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)*

soglie di danno ivi stabilite. Diversamente, nel caso di quattro o più tipologie di danno coesistenti nel quadro fessurativo dell'immobile, sempre all'interno delle soglie di danno ivi stabilite, sono consentiti, altresì, interventi di "miglioramento sismico delle strutture".

**DANNO LIEVE PER EDIFICI A STRUTTURA MISTA**

Si intende per danno lieve quello sopra descritto per la tipologia costruttiva prevalente in relazione alla capacità di resistere alle azioni sismiche.

Nel caso di mancanza di una tipologia prevalente o per tipologie costruttive diverse dalla muratura e dal cemento armato, il professionista incaricato dimostra il danno adottando criteri simili a quelli adottati per le tipologie qui trattate.

**DANNO LIEVE PER EDIFICI A DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE ABITATIVA**

Il danno lieve è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e viene riparato con interventi che interessano singoli elementi strutturali, che comunque non riducono le condizioni di sicurezza preesistenti.

Gli interventi, per danni lievi, riguardano singole parti e/o elementi della struttura. Essi non devono cambiare significativamente il comportamento globale della costruzione e sono volti a conseguire una o più delle seguenti finalità:

- ripristinare, rispetto alla configurazione precedente al danno, le caratteristiche iniziali di elementi o parti danneggiate;
- migliorare le caratteristiche di resistenza e/o duttilità di elementi o parti, anche non danneggiati;
- impedire meccanismi di collasso locale;
- modificare un elemento o una porzione limitata della struttura.



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

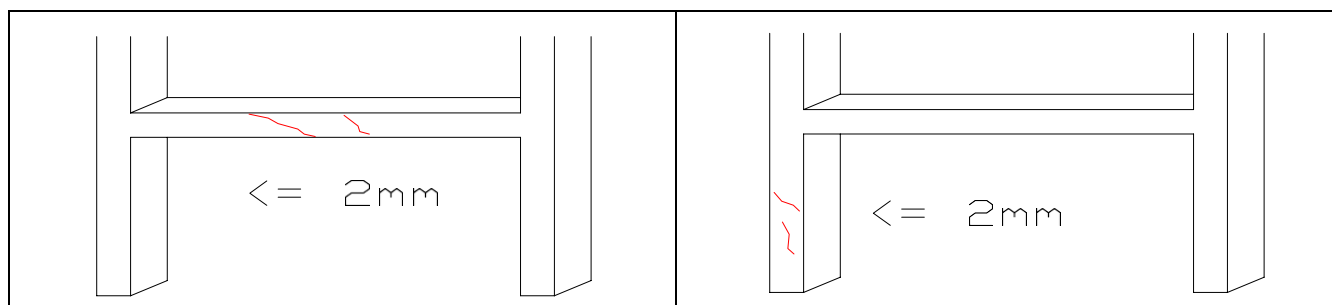
**STRUTTURE VERTICALI**

A - STRUTTURE PORTANTI IN MURATURA		DANNO LIEVE (lesioni fino a 2 mm comunque distribuite)
1) LESIONI AD ANDAMENTO PRESSOCHE' VERTICALE SULLE ARCHITRAVI DELLE APERURE	2) LESIONI AD ANDAMENTO DIAGONALE NELLE FASCE DI PIANO	3) LESIONI AD ANDAMENTO DIAGONALE IN ELEMENTI VERTICALI
4) SCHIACCIAMENTO LOCALE DELLA MURATURA CON O SENZA ESPULSIONE DI MATERIALE	5) LESIONI AD ANDAMENTO PRESSOCHE' ORIZZONTALE IN TESTA E/O AL PIEDE DI MASCHI MURARI	6) LESIONI AD ANDAMENTO PRESSOCHE' VERTICALE IN TESTA IN CORRISPONDENZA DI INCROCI FRA MURI
7) LESIONI AD ANDAMENTO ORIZZONTALE IN CORRISPONDENZA DEI SOLAI	8) FORMAZIONE DI CUNEO DISLOCATO IN CORRISPONDENZA DELL'INTERSEZIONE FRA DUE PARETI AD ANGOLO;	



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

<b>B - STRUTTURE PORTANTI IN C.A.</b>	<b>DANNO LIEVE</b> (lesioni fino a 2 mm comunque distribuite)
---------------------------------------	---



**STRUTTURE ORIZZONTALI E COPERTURE**

<b>1 – VOLTE E COPERTURE A VOLTA MURARIA</b>	<b>DANNO LIEVE</b> (lesioni fino a 2 mm)
	<p>1- Lesioni in chiave 2- Lesioni alle reni</p> <p>I danni evidenziati nello schema a fianco possono essere presenti sia per intero che in parte per la definizione del livello di danno.</p>

<b>2 – SOLAI DI OGNI TIPO – COPERTURE A TERRAZZO DI OGNI TIPO – TETTI IN C.A.</b>	<b>DANNO LIEVE</b> (lesioni fino a 2 mm)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- lesioni sottili parallele alle nervature portanti osservabili nell'eventuale intonaco di intradosso;</li> <li>- segni di dissesto nell'orditura secondaria e/o terziaria (se presente), nel caso di solai di legno non intonacati.</li> </ul>	

<b>3 – COPERUTRE IN LEGNO O ACCIAIO CON MANTO DI TEGOLE</b>	<b>DANNO LIEVE</b> (lesioni fino a 2 mm)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- caduta di qualche tegola di bordo;</li> <li>- leggere sconessioni nell'orditura secondaria;</li> <li>- leggeri spostamenti delle travi principali dal loro alloggiamento (&lt; 3 mm).</li> </ul>	



**Commissario straordinario per la ricostruzione  
nei territori dei Comuni della Provincia di Campobasso,  
colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018  
(D.P.C.M. 16 luglio 2020)**

**SCALE**

**1- SCALE IN MURATURA (danno lieve)**

lesioni fino a 1 mm (cfr. casi 2, 4, 6, 8 lesioni strutture portanti in muratura), fino a 2 mm (cfr. casi 1, 3, 5, 7, 9 lesioni strutture portanti in muratura).

**2- SCALE IN C.A. (danno lieve)**

distacchi con ampiezze inferiori o uguali a 2 mm per rampe e pianerottoli

**3- SCALE IN LEGNO O ACCIAIO (danno lieve)**

lesioni fino a 2 mm sulla muratura in corrispondenza dell'attacco con la scala

**TAMPONATURE IN EDIFICI IN C.A. E TRAMEZZI IN EDIFICI  
IN C.A. O IN MURATURA**

danno lieve (lesioni fino a 2 mm)

